



COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI
(Provincia di Chieti)

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Oggetto: Validazione PIAO 2026/2028 Sottosezione Performance

Il Nucleo di valutazione del Comune di Lama dei Peligni, nella persona del Dott. Emilio Petrucci, ha esaminato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2026-2028 – Sottosezione 2.2 “Performance”, ai fini della sua validazione ai sensi del sistema di misurazione e valutazione della performance vigente.

Dopo aver preso visione della stessa, si è proceduto con la valutazione della coerenza della stessa rispetto alla mission istituzionale dell’ente nonché con le linee programmatiche dell’amministrazione.

Così come previsto dal D.Lgs. n.150/2009, spetta all’organismo indipendente di valutazione/Nucleo di Valutazione la verifica dell’adozione del piano degli obiettivi e della performance delle amministrazioni pubbliche.

Premesso che l’ente adotta lo schema di PIAO semplificato, secondo quanto previsto dall’art. 6, c. 6 del D.M. 132/22 per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, integrato con la Sottosezione 2.2 “Performance” in modo da costituire il quadro di riferimento per la programmazione esecutiva dell’ente e l’assegnazione di obiettivi e risorse, congiuntamente con il Piano Esecutivo di Gestione.

Preso atto che:

- il D. Lgs. n° 74 del 25 maggio 2017 è intervenuto a modificare il Titolo II e III del D.Lgs. n.150/2009, con riferimento in particolare al ciclo e ai soggetti della performance, al coinvolgimento dei cittadini e degli utenti nel processo di valutazione, ai criteri di differenziazione della premialità;
- l'entrata in vigore del sopracitato decreto ha richiesto l'adeguamento al nuovo sistema di misurazione e valutazione, ai sensi del comma 2 dell'art. 18 del D. Lgs. n°74/2017;
- il Comune di Lama dei Peligni ha approvato il nuovo Regolamento sul sistema di valutazione della Performance, finalizzato a recepire i mutamenti legislativi di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs n°150/2009, modificato dal D.Lgs n°74/2017;
- con la sopra richiamata riforma legislativa, il Nucleo di valutazione (NdV) assume un ruolo attivo nel segnalare eventuali necessità di interventi correttivi rispetto agli obiettivi programmati, anche in relazione alle risultanze dei controlli interni, con poteri propri di indagine e accesso agli atti;

Dato atto che:

- il Piano della Performance prevede la definizione degli obiettivi generali e specifici, strategici ed operativi da assegnare ai Responsabili di P.O., al fine di avviare in tempi congrui il ciclo della Performance in coerenza con i principi dettati dalla normativa in vigore;
- gli obiettivi inseriti nel Piano della Performance 2026/2028 sono formulati in coerenza con quanto previsto dal comma 3 dell'art. 10 del D. Lgs. n° 33/2013, che prevede l'obbligo di un collegamento dei medesimi con il Piano della trasparenza e anticorruzione adottato dall'Ente;

Verificata:

- la correttezza dei processi di valutazione, nonché sull'utilizzo dei premi di cui al titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, dei contratti nazionali, nel rispetto del principio di valutazione del merito e della professionalità, contenuti nel Piano della Performance 2026-2028;
- la corretta misurabilità degli obiettivi strategici e di sviluppo, contenuti nel suddetto Piano, secondo indicatori qualitativi, quantitativi e temporali nonché dei target per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione, dei Responsabili di Posizione Organizzativa e dei dipendenti;

PETRUCCI EMILIO
DOTTORE COMMERCIALISTA-REVISORE CONTABILE

Dato atto, inoltre, che l'organo di indirizzo politico ha determinato di non dover procedere tempestivamente ad un ulteriore aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione perché già adeguato al D.Lgs. n.74/2017, riservandosi di provvedere a valutare successivamente l'eventuale adeguamento del sistema alla luce delle nuove Linee Guida n.5 emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento della Funzione Pubblica nel mese dicembre 2019 per la misurazione e valutazione della performance individuale;

Considerato inoltre che lo scrivente Organismo prende atto che la valutazione della performance 2025 dei titolari di P.O. dell'ente avverrà sulla base della verifica dei risultati raggiunti dagli obiettivi contenuti nella documentazione trasmessa, nelle quali figurano, oltre agli obiettivi gestionali, specifici obiettivi prioritari per l'amministrazione che la Giunta Comunale ha assegnato ai gli stessi per l'anno 2025 con gli atti sopra richiamati i quali potrebbero essere maggiormente caratterizzati per strategicità, complessità, impatto/innovatività, ed efficienza economica.

Preso atto della capacità assunzionale dell'Ente, contenuta nella sezione dedicata del PIAO, si invita l'Ente a verificare che la metodologia di calcolo delle c.d. facoltà assunzionali e dei limiti di spesa del personale rispettino la normativa attualmente in vigore, con particolare riferimento al contenuto *del decreto interministeriale (17 marzo 2020) e circolare (13 maggio 2020) sulle capacità di assunzione dei Comuni;*

Rilevato che l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), o l'organismo con funzione analoghe, verifica la coerenza tra le misure di prevenzione della corruzione e le misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici. In particolare:

1. verifica, anche utilizzando le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di pubblicazione, che i PTPCT siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
2. verifica i contenuti della Relazione annuale del RPCT recante i risultati dell'attività svolta che il RPCT è tenuto a trasmettere anche all'OIV, il quale può chiedere le informazioni e i documenti che ritiene necessari e effettuare audizioni di dipendenti.

Considerato inoltre che gli OIV o gli organismi con funzioni analoghe:

PETRUCCI EMILIO

DOTTORE COMMERCIALISTA-REVISORE CONTABILE

1. offrono, nell'ambito delle proprie competenze specifiche, un supporto metodologico al RPCT e agli altri attori, con riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo;
2. forniscono, qualora disponibili, dati e informazioni utili all'analisi del contesto (inclusa la rilevazione dei processi), alla valutazione e al trattamento dei rischi;
3. favoriscono l'integrazione metodologica tra il ciclo di gestione della performance e il ciclo di gestione del rischio corruttivo.

Visto l'articolo 8-bis, della legge 6 novembre 2012, n. 190, così come introdotto dall'art. 41, del d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, stabilisce che **“l'Organismo Indipendente di Valutazione verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. Esso verifica i contenuti della Relazione di cui al comma 14 in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza. A tal fine, l'Organismo medesimo può chiedere al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e può effettuare audizioni di dipendenti. L'Organismo medesimo riferisce all'Autorità nazionale anticorruzione sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza.”**

Tenuto conto che:

- È sempre vigente il “Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione”, emanato dall'autorità il 29 marzo 2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2017, che consente all'Autorità di sanzionare le amministrazioni per mancata adozione di PTPCT, di misure di trasparenza o Codici di Comportamento; ben potendoci rientrare, nella prima fattispecie, anche gli adempimenti meramente formali o “vuoti di efficacia”;
- ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera g), del precedente “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento”, equivale ad omessa adozione dei piani, e quindi parimenti sanzionabile:

a) l'approvazione di un provvedimento puramente ricognitivo di misure, in materia di anticorruzione, in materia di adempimento degli obblighi di pubblicità ovvero in materia di Codice di comportamento di amministrazione;

PETRUCCI EMILIO

DOTTORE COMMERCIALISTA-REVISORE CONTABILE

b) l'approvazione di un provvedimento il cui **contenuto riproduca in modo integrale analoghi provvedimenti** adottati da altre amministrazioni, privo di misure specifiche introdotte in relazione alle esigenze dell'amministrazione;

c) l'approvazione di un provvedimento **privo di misure per la prevenzione del rischio** nei settori più esposti, privo di misure concrete di attuazione degli obblighi di pubblicazione, di cui alla disciplina vigente, **meramente riproduttivo del Codice di comportamento emanato** con il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Visto il Piano degli obiettivi e della Performance 2026/2028, predisposto dal Comune di Lama dei Peligni assume come riferimento il PEG quale strumento programmatico all'interno del quale è contenuto il piano delle performance;

Considerata la necessità che lo stesso sia contenuto all'interno del PIAO, stante la funzione semplificativa e riorganizzativa assunta da suddetto nuovo strumento programmatico;

A tal fine il Nucleo di valutazione ha esaminato la struttura e il contenuto del Piano performance, ora assorbito nella Sottosezione 2.2 "Performance" del PIAO 2026-2028 per verificarne i seguenti requisiti:

- a) chiarezza e completezza nella rappresentazione della performance organizzativa attesa, in coerenza con le disposizioni dell'art. 8 del D.Lgs. 150/09, e s.m.i.;
- b) coerenza dei contenuti della Sottosezione 2.2 "Performance" con i contenuti del piano programma e della programmazione finanziaria e di bilancio dell'ente, in linea con quanto previsto dall'art. 4, c. 1 del D.Lgs. 150/09, come modificato dal D.Lgs. 74/17;
- c) rispetto dei criteri previsti dall'art. 5, c. 2 del D.Lgs. 150/09, nella definizione degli obiettivi e delle performance attese; d) coerenza tra gli obiettivi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione e quelli indicati nella Sottosezione 2.2 "Performance" (art. 44, c. 1 D.Lgs. 33/13).

d)

Pertanto, in relazione alle verifiche effettuate, il Nucleo di valutazione

Valida

la struttura e i contenuti della Sottosezione 2.2 "Performance" del PIAO 2026-2028, secondo quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance vigente e

PETRUCCI EMILIO
DOTTORE COMMERCIALISTA-REVISORE CONTABILE

Verifica

che il piano triennale per la prevenzione della corruzione è coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance, in quanto si è tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

La presente attestazione viene trasmessa al Sindaco e al Segretario del Comune di Lama dei Peligni, nonché al responsabile della Performance per i consequenziali adempimenti e la pubblicazione sul sito dell'ente sez. "Amministrazione Trasparente".

Montesilvano, li 28/05/2026

Il Nucleo di Valutazione

Firma del Presidente
Dott. Emilio Petrucci

